

Valorizzare il passato per investire su giovani e futuro

Quale migliore investimento se non quello destinato al sostegno dei più giovani e alla promozione del dialogo tra generazioni? Dopo la pubblicazione dell'”[Atlante dell'infanzia a rischio](#)”, curato da Giulio Cederna, da cui è emersa la preoccupante crescita della povertà infantile in Italia, [SaveTheChildrenIT](#) ha lanciato online una petizione per promuovere il recupero di edifici e strutture abbandonate da destinare a progetti educativi gratuiti in favore di bambini e ragazzi italiani.

<http://bit.ly/32DQO9z>

È proprio questa la filosofia con cui La **Fondazione Lavoroperlapersona** ha deciso sin dalla sua creazione, nel 2011, di supportare il recupero di siti culturali abbandonati in favore del territorio e, in particolare, dei bambini e ragazzi. Sono ben due le strutture tornate a nuova vita a Offida, in provincia di Ascoli Piceno, grazie anche alla cura e alla gestione affidata alla Fondazione: il laboratorio dello scultore Aldo Sergiacomi, divenuto sede dei “**Laboratori didattici Musei Aldo Sergiacomi**” e l’ex chiesa di San Michele, diventata sede di “**FUTUROanteriore**”. Nel primo si organizzano iniziative destinate anche ai bambini, per promuovere sin dall’infanzia, attraverso l’arte, la cultura del lavoro come espressione della persona. Nella Chiesa, invece, la Fondazione ha realizzato uno spazio multifunzionale e interdisciplinare dove fare cultura e promuovere l’incontro tra giovani e meno giovani, in quanto è proprio grazie al lavoro che è possibile impregiare la propria identità, costruire legami con gli altri e con il mondo che ci ospita, preparare un futuro migliore e più accogliente per tutte le generazioni.

L’impegno della Fondazione Lavoroperlapersona è indirizzato alla promozione di una cultura del lavoro che parta dalla valorizzazione del patrimonio umano, dell’unicità della persona anche nelle situazioni di maggiore fragilità. L’ambiente e la filosofia del lavoro devono cioè essere a misura d’uomo, rispettandone le peculiarità e le caratteristiche. “**The business of business is human caring**”, è il messaggio che la Fondazione, vuole portare avanti con il suo impegno e creare impatto.

“Il tema dell’incontro tra generazioni ci sta molto a cuore” dichiara il presidente Gabriele Gabrielli. “Siamo consapevoli che stiamo trascurando il dialogo, fatto di ascolto e confronto; un dialogo che deve essere dotato di progettualità e di luoghi dove far incontrare le generazioni per riconoscersi, per offrirsi reciprocamente come risorsa e motivazione. Nel nostro piccolo, da un anno stiamo cercando di illuminare questo fabbisogno. Abbiamo lanciato un progetto, FUTUROanteriore, che vuole essere l’icona della volontà di far incontrare le generazioni. Un tema che ci è stato molto caro da sempre e al quale abbiamo dedicato una riflessione specifica anche in occasione di un paio di **Seminari Interdisciplinari sull’Accoglienza**”.

In questa sede, il prossimo 16 novembre, a partire dalle 18:00, la Fondazione Lavoro per la persona promuove l'iniziativa "**Fermenti di libertà e giustizia. Il muro, la piazza, la fabbrica**". Un momento di confronto e dialogo a trent'anni dalla caduta del muro di Berlino, dalle proteste di Piazza Tienanmen e dai movimenti del cosiddetto "Autunno Caldo", segnato dalle lotte sindacali in Italia. L'iniziativa è gratuita e aperta al pubblico, ma è necessario registrarsi sul sito della Fondazione nella pagina dedicata all'evento.